

7.b) Il bilancio dell'esercizio 2013: analisi delle principali poste di stato patrimoniale

Nella tabella che segue, sono riportati i principali dati dello Stato patrimoniale riclassificato dell'esercizio 2013, posti a raffronto con quelli dei due esercizi precedenti. Alla fine del paragrafo è riportato lo Stato Patrimoniale civilistico.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(migliaia di Euro)

	31.12.2013 (1)	31.12.2012 (2)	31.12.2011 (3)	Variazioni (1 - 2)	Variazioni (2 - 3)
A IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	25.475	21.018	24.468	4.457	(3.450)
Immobilizzazioni materiali	135.000	143.089	143.186	(8.089)	(97)
Immobilizzazioni finanziarie	468	451	613	17	(162)
	160.943	164.558	168.267	(3.615)	(3.709)
B CAPITALE DI ESERCIZIO					
Rimanenze di magazzino	1.655	1.900	15.310	(245)	(13.410)
Crediti commerciali	277.808	179.273	166.944	98.535	12.329
Altre attività	33.623	31.621	28.970	2.002	2.651
Debiti commerciali	(163.027)	(110.774)	(109.503)	(52.253)	(1.271)
Fondi per rischi ed oneri	(28.643)	(33.752)	(28.725)	5.109	(5.027)
Altre passività	(59.824)	(44.352)	(68.447)	(15.472)	24.095
	61.592	23.916	4.549	37.676	19.367
C CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	222.535	188.474	172.816	34.061	15.658
D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	31.604	29.017	29.179	2.587	(162)
E CAPITALE INVESTITO, meno passività esercizio e TFR (C-D)	190.931	159.457	143.637	31.474	15.820
coperto da :					
F CAPITALE PROPRIO					
Capitale versato	28.830	28.830	28.830	-	-
Riserve e risultati a nuovo	102.718	94.718	94.718	8.000	-
Utile dell'esercizio	24.581	29.292	26.462	(4.711)	2.830
	156.129	152.840	150.010	3.289	2.830
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE	40.000	45.000	50.000	(5.000)	(5.000)
H INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)					
- Debiti finanziari a breve	5.000	5.000	5.000	0	-
- Disponibilità e crediti finanziari a breve	(10.470)	(43.867)	(62.258)	33.397	18.391
- Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	272	484	885	(212)	(401)
	(5.198)	(38.383)	(56.373)	33.185	17.990
Totale (G+H)	34.802	6.617	(6.373)	28.185	12.990
I TOTALE (F + G + H) come in E	190.931	159.457	143.637	31.474	15.820

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio di 222.535 migliaia di euro, contro le 188.474 migliaia di euro al 31 dicembre 2012. L'incremento di 34.061 migliaia di euro è principalmente dovuto a:

- incremento dei "crediti commerciali", passati da 179.273 migliaia di euro a 277.808 migliaia di euro, per effetto dei crediti derivanti dalle attività dell'area Economia, conseguente all'incorporazione del ramo IT Consip;
- incremento dei "debiti commerciali", dovuto sia all'incremento del fatturato passivo, sempre correlato all'operazione Consip, sia a una temporanea dilazione dei pagamenti verso fornitori nel secondo semestre dell'anno;
- incremento delle "altre passività", dovuto essenzialmente alla maggiore giacenza sul conto corrente bancario dedicato intestato a Sogei ma di pertinenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (10.965 migliaia di euro a fine 2013, 3.118 migliaia di euro a fine 2012), ai debiti verso dipendenti, incrementati di 2.923 migliaia di euro e a debiti tributari per IVA a esigibilità differita.

La variazione di TFR, pari a 2.587 migliaia di euro (+9% rispetto all'anno precedente) è imputabile all'ingresso del personale ex Consip.

Il fabbisogno di capitale investito dedotte le passività di esercizio e il TFR è pari a 190.931 migliaia di euro contro le 159.457 migliaia di euro al 31 dicembre 2012.

Dal punto di vista delle coperture si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99) e una disponibilità bancaria pari a 10.470 migliaia di euro (43.867 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

Di seguito si esaminano alcune delle principali poste dello Stato patrimoniale civilistico, rinviando per una esposizione più completa ai documenti societari che accompagnano il bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni nel 2013 hanno registrato un decremento complessivo di 3.615 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un incremento netto di 4.457 migliaia di euro (da 21.018 migliaia di euro del 2012 a 25.475 migliaia di euro del 2013). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti per 23.824 migliaia di euro, rettifiche di fondo per 2 migliaia di euro, decrementi per dismissioni per 4 migliaia di euro e ammortamenti dell'esercizio per 19.365 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno registrato un decremento netto di 8.089 migliaia di euro (da 143.089 migliaia di

euro del 2012 a 135.000 migliaia di euro del 2013), quale effetto di nuovi investimenti per 12.025 migliaia di euro, dismissioni per 29.990 migliaia di euro, rettifica di fondo per 29.886 migliaia di euro e ammortamenti per 20.010 migliaia di euro. Le dismissioni ed il relativo fondo si riferiscono prevalentemente a rottamazione di beni acquisiti ante 2005 (completamente ammortizzati), rilevata nella fase di inventario fisico effettuato nell'anno. Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento netto di 17 migliaia di euro (da 451 migliaia di euro del 2012 a 468 migliaia di euro del 2013).

Rimanenze

I "lavori in corso su ordinazione", valutati al costo, sono riferiti alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al Cliente. Nel corso dell'esercizio hanno subito un decremento netto di 245 migliaia di euro. Ai fini della determinazione del costo dei lavori in corso, sono considerati i costi diretti del personale dipendente e i costi derivanti dalle attività esternalizzate.

Crediti

Nel corso dell'anno i crediti dell'attivo circolante, pari a 299.414 migliaia di euro (201.404 migliaia di euro nel Bilancio 2012), hanno registrato un incremento netto di 98.010 migliaia di euro, sostanzialmente per effetto dell'aumento dei crediti "Verso clienti" per 98.603 migliaia di euro, dovuto all'acquisizione da Consip del ramo IT.

Di seguito il prospetto che rappresenta in dettaglio il credito verso clienti:

Crediti	31.12.2012	31.12.2013
(migliaia di euro)		
Area Finanze		
Agenzia delle Entrate	82.142	68.059
Agenzia delle Dogane e dei monopoli	38.429	48.720
Dipartimento delle Finanze	18.051	17.369
Equitalia	17.671	14.806
Guardia di Finanza	6.590	3.734
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (Sanità)	5.492	10.921
ASSI	3307	6135
Scuola Superiore Economia e Finanze	3.109	2.490
Agenzia del Demanio	2.402	1.597
Aci Informatica	658	355
Dipartimento del Tesoro	473	473
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	368	391
Ministero dell'interno	-	1.237
Dipartimento delle Finanze (ex Secit)	12	-
Altri minori	1.414	1.285
	180.118	177.572
Area Economia		
Dip. Ammin. Generale del Personale e dei Servizi (DAG)		41.336
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (I.G.I.C.S.)		29.209
Corte dei conti		15.533
Dipartimento del Tesoro (UCID)		9.126
CONSIP SPA		2.613
MISE - Dip. per lo Sviluppo e Coesione Economica		1.443
Altri minori		1.026
		100.286
Fondo svalutazione crediti		(65)
Totale		277.793

L'ammontare complessivo di tali crediti a fine 2013 risulta così ripartito secondo l'anno di fatturazione

<u>ANNO di fatturazione</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>(migliaia di euro)</u>
2006	210,94	
2007	252,13	
2008	522,20	
2009	52,54	
2010	87,90	
2011	25,25	
2012	6.393,62	
2013	112.070,48	
Fatture da emettere	158.178,00	
Totale	277.793,06	

Disponibilità liquide

Tale posta, nel 2013 presenta un decremento di 25.449 migliaia di euro passando da 46.985 migliaia di euro del 2012 a 21.436 migliaia di euro del 2013. Si precisa che la voce “Depositi bancari dedicati” è relativa agli importi depositati su un c/c movimentato da Sogei per effetto di attività previste nell’ambito del Contratto Esecutivo con l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che riguardano la gestione di importi dovuti al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali dai concessionari per le scommesse ippiche. Tali depositi, pari a 10.965 migliaia di euro, hanno la propria contropartita nel passivo dello Stato patrimoniale, tra i “Debiti-Altri debiti”. L’incremento di 7.847 migliaia di euro è dovuto a uno slittamento dei riversamenti a favore del MIPAF.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di consistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati, alla data di chiusura dell’esercizio, nell’ammontare o nella data di sopravvenienza. La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell’onere prevedibile alla data di bilancio. In particolare, i “fondi rischi” riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti, ma con esito pendente, mentre i “fondi oneri” riguardano costi, spese e perdite di competenza dell’esercizio, per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatesi alla stessa data, ma non ancora definiti esattamente nell’ammontare o nella data di sopravvenienza.

Tra i “fondi per rischi”, il fondo più consistente è il “fondo rischi controversie”, che al 31 dicembre 2013 ammontava a 12.470 migliaia di euro (nel 2012 era pari a 12.970 migliaia di euro). Nel fondo sono stati accantonati, nel corso degli esercizi, 11.175 migliaia di euro per controversie, derivanti da pre-contenziosi e contenziosi del lavoro, da richieste di risarcimento da parte di terzi e da altri rapporti contrattuali. Un ulteriore accantonamento significativo, pari a 1.188 migliaia di euro, riguarda il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito nel novembre 2010 (tale dato è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2012).

Tra i “fondi per oneri” si rileva il “fondo miglioramento mix professionale”, che nel 2013 è pari a 9.422 migliaia di euro (14.348 migliaia nel 2012) e che è destinato a coprire gli oneri connessi alla realizzazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l’Azienda ha a suo tempo avviato per far fronte ai propri compiti operativi. L’importo utilizzato nel 2013 ammonta a 4.926 migliaia di euro.

Debiti

L'importo complessivo di tale voce ha registrato un incremento di 62.726 migliaia di euro (da 205.125 migliaia di euro del 2012 a 267.851 per effetto, principalmente, della diminuzione del debito verso Fintecna (rimborso delle due rate di competenza dell'esercizio) e dell'incremento dei debiti verso fornitori.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a 45.000 migliaia di euro, è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario, di 100.000 migliaia di euro, è stato rinegoziato a ottobre 2011. In base alle nuove condizioni, il rimborso del capitale residuo avverrà in rate semestrali costanti di 2.500 migliaia di euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo maturano interessi da calcolare con le seguenti modalità: per le rate in scadenza nel periodo compreso fino al 15 gennaio 2017, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata, maggiorato di uno spread dello 0,50%; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2017 ed il 15 luglio 2022, tasso fisso, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25%.

La voce "Debiti verso fornitori" è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali. L'importo di 163.027 migliaia di euro è composto per 77.614 migliaia di euro da debiti per fatture contabilizzate, per la restante parte di 85.413 migliaia di euro da stanziamenti per fatture da ricevere, di cui 42.752 migliaia di euro relativi all'area Finanze e 42.661 migliaia di euro relativi all'area Economia. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 52.253 migliaia di euro, è dovuto sia all'incremento del fatturato passivo, correlato all'operazione Consip, sia a una temporanea dilazione dei pagamenti verso fornitori nel secondo semestre dell'anno.

Rendiconto Finanziario (migliaia di euro)	2013	2012	2011
A - Disponibilit� monetarie nette iniziali	43.867	62.258	51.389
B - Flusso monetario da attivit� d'esercizio			
Utile dell'esercizio	24.581	29.292	26.462
Ammortamenti	39.375	38.825	33.329
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attivit� immobilizzate	86	63	-
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attivit� immobilizzate	-	13	16
Variazione del capitale d'esercizio	(37.888)	(19.768)	9.565
Variazione netta del TFR	2.587	(162)	(946)
	28.741	48.263	68.426
C - Flusso Monetario da attivit� di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(23.824)	(15.033)	(7.542)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(12.025)	(20.308)	(12.177)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(147)	(4)	(5)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	150	153	867
	(35.846)	(35.192)	(18.857)
D - Flusso monetario da attivit� di			
Rimborso di finanziamenti	(5.000)	(5.000)	(10.000)
Altre variazioni del Patrimonio Netto	8.000		
	3.000	(5.000)	(10.000)
E - Distribuzione utili	(29.292)	(26.462)	(28.700)
F - Flusso monetario dell'esercizio	(33.397)	(18.391)	10.869
G - Disponibilit� monetarie nette finali (A+F)	10.470	43.867	62.258

La tabella del rendiconto finanziario presenta disponibilit  monetarie nette iniziali per un totale di 43.867 migliaia di euro, alle quali si aggiunge un flusso monetario dell'anno pari a 28.741 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attivit  di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per 35.846 migliaia di euro.

Il flusso monetario dell'esercizio, negativo nell'esercizio precedente, mantiene tale trend e risulta negativo per 33.397 migliaia di euro. Esso   stato influenzato dalla distribuzione dell'utile 2012 per 29.292 migliaia di euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'art. 1, comma 358, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (c.d. Legge Finanziaria 2008).

STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO (in euro)	2013		2012		2011	
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1. Costi di impianto e di ampliamento						
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno						
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.131.413		20.563.499		23.753.359	
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-		-	
7. Altre	343.106	25.474.519	454.919	21.018.418	715.018	24.468.377
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1. Terreni e fabbricati	100.700.468		103.100.201		105.471.919	
2. Impianti e macchinario	23.436.990		36.624.832		30.503.127	
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.016.481		1.199.567		1.412.694	
4. Altri beni	687.105		773.456		885.879	
5. immobilizzazioni in corso e acconti	159.349	126.000.393	1.390.768	143.088.824	4.912.491	143.186.110
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1. Partecipazioni in						
b) imprese collegate	206.600		206.600		270.607	
d) altre imprese	-		-		-	
2. Crediti						
d) verso altri	261.066	467.666	244.278	450.878	341.816	612.423
Totale immobilizzazioni	151.942.578		164.558.120		168.266.910	
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. RIMANENZE						
3. Lavori in corso su ordinazione		1.654.720		1.899.504		15.309.970
II. CREDITI						
1. Verso clienti	277.793.089		179.189.586		166.912.967	
3. Verso imprese collegate	15.800		83.300		31.624	
4-bis. Crediti tributari	7.858.384		7.659.501		949.452	
4-ter. Imposte anticipate	12.866.001		13.922.265		12.478.260	
5. Verso altri	880.816	299.414.090	549.173	201.403.825	7.911.408	188.283.711
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1.a Depositi bancari e postali	10.462.521		43.854.876		62.243.101	
1.b Depositi bancari dedicati	10.965.481		3.117.407		4.217.812	
3. Denaro e valori in cassa	7.806	21.435.808	12.276	46.984.559	14.592	66.475.505
Totale attivo circolante	322.504.618		250.287.888		270.069.186	
D) RATEI E RISCONTI						
b) ratei e risconti		1.051.513		6.372.291		3.413.429
TOTALE ATTIVO	475.498.709		421.218.299		441.749.525	
PASSIVO (in euro)						
A) PATRIMONIO NETTO						
I. Capitale	28.830.000		28.830.000		28.830.000	
IV. Riserva legale	5.766.000		5.766.000		5.766.000	
VII. Altre riserve						
- riserva straordinaria	96.952.369		88.952.369		88.952.369	
IX. Utile dell'esercizio	24.580.602	156.128.971	29.291.714	152.840.083	26.461.605	150.009.974
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
2. Per imposte, anche differite						
3. Altri	28.643.213	28.643.213	33.752.100	33.752.100	28.724.740	28.724.740
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		31.603.844		29.016.990		29.178.752
D) DEBITI						
5. Debiti verso altri finanziatori	45.000.000		50.000.000		55.000.000	
6. Acconti	326.402		-		7.289.430	
7. Debiti verso fornitori	163.026.587		110.773.652		109.503.210	
10. Debiti verso imprese collegate	-		-		-	
12. Debiti tributari	26.475.218		23.321.454		21.576.028	
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.171.727		5.048.739		5.324.455	
14. Altri debiti	26.850.773	267.850.707	15.981.065	205.124.910	34.257.562	232.950.685
E) RATEI E RISCONTI						
b) ratei e risconti		271.974		484.216		885.374
TOTALE PASSIVO	484.498.709		421.218.299		441.749.525	
Conti d'ordine						
Altri		1.625.352		4.127.097		4.689.717

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I risultati dell'esercizio 2013 hanno risentito delle trasformazioni indotte dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012, per effetto della quale sono state trasferite a Sogei le attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del D.Lgs. n. 414 del 1997 e le sono state attribuite le attività in materia informatica a supporto delle amministrazioni pubbliche in precedenza svolte da Consip S.p.A., con il trasferimento alla Società del ramo d'azienda che in Consip era già dedicato a tale attività. Nel medesimo contesto sono state attribuite a Consip le attività di approvvigionamento di beni e servizi in precedenza svolte in autonomia da Sogei.

Con l'incorporazione da parte di Sogei del ramo IT di Consip (c.d. ramo Economia) si è di conseguenza ampliata la platea dei clienti della Società, nonché il perimetro delle esigenze di approvvigionamento correlate agli accresciuti fabbisogni.

Nella Relazione sono state evidenziate le modificazioni organizzative conseguenti a tale novità, che, come accennato, ha avuto un diretto, generale riflesso incrementale sui risultati dell'esercizio 2013, sia nel raffronto con il budget 2013, sia nel raffronto con il consuntivo 2012.

Ed infatti, il valore della produzione, che nel 2012 era stato di € 376.050.178, nel 2013 è incrementato ad € 452.665.471; il totale dei costi della produzione, che nel 2012 era stato di € 337.021.834, è stato nel 2013 di € 411.027.822.

L'utile di esercizio espone, nell'esercizio in esame, € 24.580.602, a fronte degli € 29.291.714 conseguiti nel 2012; occorre tuttavia considerare che nel 2012 il maggior utile fu determinato da proventi di carattere straordinario per € 5.953.976.

L'incremento del valore della produzione, come si è evidenziato a commento dei dati di bilancio, è dipeso pressoché esclusivamente dall'incidenza del c.d. ramo Economia (per € 88.714.000) confluito in Sogei da Consip. Invece, il c.d. ramo Finanze – che costituiva il tradizionale *core business* della Società – espone un risultato a fine 2013 in leggero decremento rispetto al 2012, soprattutto per effetto della consistente diminuzione dei servizi e forniture a rimborso (-44%).

Il margine operativo lordo (82.246 migliaia di euro) risulta nel 2013 decrescente rispetto all'esercizio 2012 (85.436 migliaia di euro), per effetto dell'incidenza del costo del lavoro.

In un quadro, generalmente positivo, emergono alcuni elementi di criticità.

Il primo riguarda la perdurante assenza di un nuovo contratto di servizi o accordo quadro disciplinante con i caratteri della stabilità e certezza i rapporti tra il MEF e la Sogei. Per tutto l'esercizio 2013, per l'esercizio 2014 e sino alla data di elaborazione della presente Relazione tali

rapporti sono stati regolati dal CSQ scaduto nel 2011 e oggetto di proroga. Proprio quando sembrava essersi esaurito il complesso iter di formazione del nuovo CSQ, il Legislatore è intervenuto rimodulando il quadro dei rapporti tra MEF e Sogei e prevedendo un accordo quadro da stipulare entro il giugno 2015, cui dovrebbe seguire una ulteriore fase per l'elaborazione degli accordi "derivati" con le Agenzie e le varie articolazioni del MEF.

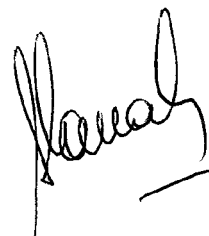
L'attività svolta dalla Società impone personale qualificato; il processo di innovazione tecnologica che investe questa attività richiede l'apporto di nuove professionalità. Ciò nondimeno la Corte segnala la necessità che le politiche del personale, sia riguardo alla quantità delle risorse umane impiegate, sia riguardo alla loro remunerazione, ivi inclusi gli incentivi all'esodo, siano improntate al massimo rigore, in coerenza con il generale orientamento assunto in materia dalla finanza pubblica.

Altro motivo che merita attenzione riguarda i rapporti tra Consip e Sogei. In particolare è emerso nell'esercizio 2013, ma si è ripetuto anche nei successivi esercizi, il fenomeno delle così dette "proroghe tecniche".

In proposito, la reiterazione di tale istituto, non previsto dalla legge, autorizza a nutrire perplessità in merito al ricorso a una tale prassi (almeno ove non riconducibile a circostanze straordinarie), pur sottolineandosi, per il vero, il numero ridotto di proroghe tecniche rispetto alle ordinarie procedure di aggiudicazione.

E' opportuno comunque segnalare, quanto alle cause delle "proroghe", il fatto che esse non sembrano ricondursi all'attività - di competenza di Sogei - di programmazione e individuazione delle esigenze, ma più specificamente alle fasi di scelta del contraente.

Resta alto, anche nell'esercizio in esame, il numero delle trattative dirette, pur considerando la plausibilità delle motivazioni alla base di tale modalità di scelta del contraente derogatoria delle ordinarie procedure di gara.



SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI) Spa

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



Nell'esercizio 2013 si sono concentrati eventi, di natura straordinaria, che hanno inciso sulla nostra Società, che, come noto, è nata e si è sviluppata, dal 1976 ad oggi, assumendo la funzione prevalente di Sistema Informativo della Fiscalità, struttura centrale informatica al servizio del Dipartimento delle Finanze, delle Agenzie fiscali e della Guardia di Finanza.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2013 si trovano gli effetti di tali eventi straordinari, in particolare:

- I) l'incorporazione del ramo IT ex Consip (l'art. 4, comma 3-bis della L. 135/2012 ha disposto il trasferimento a Sogei, mediante scissione, delle attività informatiche svolte da Consip ai sensi del D.Lgs. 414/1997), efficace dal 1/7/2013, nell'ambito di una Divisione appositamente costituita con un organico di 273 risorse specialistiche, di cui 21 dirigenti;
- II) l'assunzione di 149 specialisti informatici per rafforzare l'organico e predisporre al ricambio generazionale;
- III) il perfezionamento della Convenzione acquisti Sogei-Consip, prevista per legge (art. 4, comma 3-ter della L. 135/2012), per affidare a Consip le attività di centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi per Sogei.

A seguito dell'incorporazione del ramo IT ex Consip, Sogei ha dunque ampliato i propri clienti istituzionali, aggiungendo, in ambito MEF, il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG), la Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento del Tesoro, oltre alla Corte dei Conti, alla Presidenza del Consiglio e al Ministero dello Sviluppo Economico.

Oggi Sogei è, dunque, l'unico fornitore di servizi di ICT per tutte le articolazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze: i 4 dipartimenti del MEF, la Guardia di Finanza, le Agenzie fiscali (Entrate, Dogane e Monopoli, Demanio), la Scuola Superiore di Economia e Finanza oltre che per il Ministero dell'Interno, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Corte dei Conti e il Ministero dello Sviluppo Economico.

A partire dal febbraio 2013, sono state avviate le attività con il Ministero dell'Interno, previste dall'art. 1, comma 306, della legge 228/2012, per la realizzazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), tutt'ora in corso e considerato progetto prioritario dell'Agenda Digitale.

Sono proseguite le attività connesse all'integrazione, in prevalenza sul piano amministrativo-gestionale, delle Agenzie fiscali (Agenzia Entrate, Dogane e Monopoli).

Le specifiche competenze del personale di Sogei hanno assunto un ruolo sempre più centrale nel fornire ai clienti istituzionali, soluzioni operanti su banche dati delle Agenzie fiscali e della Guardia di Finanza, volte a contrastare i fenomeni più articolati e complessi di evasione e frode fiscale, nazionale ed internazionale, mettendo a frutto anche attività di ricerca applicata di Sogei nell'ambito di sistemi di rappresentazione cartografica.

In questo contesto, il valore della produzione si è attestato su 447,4 milioni di euro, ripartito in servizi professionali per 354 milioni di euro e beni e servizi a rimborso per 93,5 milioni di euro.

Il costo del lavoro, pari a 145,7 milioni di euro, si è incrementato per effetto dell'inserimento di ulteriori 422 risorse nella popolazione aziendale (273 risorse provenienti dal ramo IT Economia e 149 derivanti dalle nuove assunzioni).

Sogei, in tale ambito, ha supportato i nuovi assunti con un programma di tutorship della durata di un anno dall'entrata in azienda, oltre a proseguire nei programmi di formazione e di certificazioni per i propri dipendenti.

Nell'ultimo scorcio del 2013, si è completata l'attività contrattuale di benchmarking periodico delle tariffe applicabili da Sogei, con una ulteriore riduzione media dei corrispettivi del 6%, che avrà i suoi effetti a partire dall'esercizio 2014.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto pari a 24,6 milioni di euro (29,3 milioni di euro nel 2012), integralmente riversato nel bilancio dello Stato.

Un importante evento che riguarda il mese di giugno 2014, è l'avvio all'operatività della fatturazione elettronica, progetto dell'Agenda Digitale, sviluppato per l'Agenzia delle Entrate e per la Ragioneria Generale dello Stato. Dal 6 giugno 2014, Sogei ha infatti attivato il Sistema di Interscambio (SDI), per l'invio delle fatture in formato elettronico, attraverso più canali di comunicazione tra operatori economici e Pubblica Amministrazione. Tale progetto si integra con il SICOGE - sistema realizzato dalla Ragioneria Generale dello Stato con Sogei e messo a disposizione di tutti i Ministeri per la ricezione delle fatture elettroniche dal sistema di interscambio e l'integrazione nel ciclo di registrazione e pagamento - con la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche e con la Piattaforma di Certificazione dei Crediti della PA, realizzando un importante presidio nel monitoraggio della spesa pubblica.

Concludo confermando, ancora una volta, con particolare orgoglio l'impegno profuso da Sogei: innovazione, competenza e senso dello Stato continuano ad essere la sintesi dei valori espressi dai dipendenti Sogei, a cui rivolgo un sentito ringraziamento per il conseguimento degli ottimi risultati raggiunti.



Cristiano Cannarsa
Presidente e Amministratore Delegato

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICO-GESTIONALI

<i>(migliaia di euro)</i>	2013	%	2012	%	2011	%
Valore della produzione	447.426	100%	370.181	100%	377.505	100%
Consumi di materie e servizi (*)	(219.506)		(156.175)		(169.045)	
Costo del lavoro	(145.674)		(128.570)		(123.946)	
Margine operativo lordo	82.246	18%	85.436	23%	84.514	22%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(39.375)		(38.825)		(33.329)	
Risultato operativo	41.637	9%	39.029	11%	46.562	12%
Risultato Netto	24.581	5%	29.292	8%	26.462	7%

	2013	2012	2011
Investimenti (migliaia di euro)	35.849	35.341	19.776
Personale dipendente a inizio periodo	1.778	1.783	1.796
Personale dipendente a fine periodo	2.167	1.778	1.783

(*) Al netto dei recuperi di costo per rimborsi (66 migliaia di euro nel 2013, 63 migliaia di euro nel 2012 e 157 migliaia di euro nel 2011)

I valori di ricavi, costi e personale sono influenzati dall'incorporazione delle attività Consip, che hanno avuto effetto nel secondo semestre.

1.2 OGGETTO SOCIALE

L'Assemblea degli Azionisti, in data 12 marzo 2013, ha approvato la modifica dello Statuto sociale variando, tra gli altri, anche l'articolo 4 relativo all'oggetto sociale, a seguito dell'incorporazione del ramo IT di Consip.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., società partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del Sistema Informativo della Fiscalità per l'Amministrazione finanziaria, la realizzazione delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del decreto legislativo n. 414 del 1997, e successivi provvedimenti di attuazione, nonché le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici e ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sogei ha, inoltre, come oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione pubblica centrale, ivi comprese quelle in favore del Ministero dell'In-